

Le Certificazioni della Catena di Custodia Luigi Bovolenta – Control Union Italia srl

Milano 20/06/2018



I due schemi di certificazione della Catena di custodia:

- FSC®
- PEFC



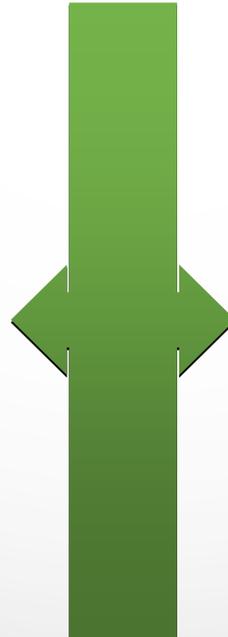
Sono di gran lunga quelli più usati e conosciuti.

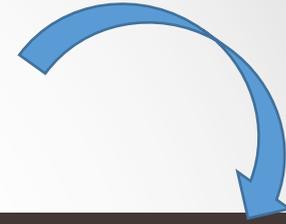
Esistono altri standard che però agiscono più a livello locale

- Sustainable Forestry Initiative (USA) 
SUSTAINABLE
FORESTRY
INITIATIVE
SFI-00001
- Canadian Standard Association (Canada)

Cos'è una catena di custodia:?

- Percorso seguito da materiale legnoso (o a base legno) dalla foresta, fino al consumatore, includendo ciascuna fase di trasformazione, nella quale il passaggio alla fase successiva della catena di fornitura **comporti un cambiamento nella proprietà.** Durante tutto questo percorso deve essere **SEMPRE possibile verificare il contenuto di materiale certificato.**





FORESTA

Trasformatore Primario

Trasformatore
secondario

Gli standard applicabili

PEFC:



- PEFC-ITA 1002/2013: Schema di Certificazione della Catena di Custodia dei prodotti di origine forestale
- STANDARD PEFC COUNCIL; PEFC ST 2001:2008 Requisiti per gli utilizzatori dello schema PEFC Regole d'uso del logo PEFC – Requisiti

Gli standard applicabili

FSC:



- FSC STD 40 004 V3; chain of custody certification
- FSC STD 40 005 V 3-1; requirements for sourcing FSC Controlled Wood
- FSC STD 50 001 V2 Requirements for use of the FSC trademarks by certificate holders

I requisiti dei due schemi:

Propongono delle regole che si sovrappongono abbastanza che includono:

- Requisiti per il sistema di controllo
- Requisiti per l'utilizzo del logo
- Requisiti di sistema

FSC: Sistemi di controllo

- Sistema del trasferimento
- Sistema della percentuale
- Sistema dei crediti



PEFC: Metodi di controllo

- Metodo della Separazione fisica
- Metodo basato sulla percentuale:
 - *Metodo della percentuale*
 - *Metodo del credito di volume*



Metodo della Separazione Fisica e Sistema del trasferimento

Ambedue gli standard Prevedono che la percentuale di materiale certificato nella materia prima sia “trasferito” al prodotto finito attraverso la separazione del processo certificato da quello non certificato.

Materia prima



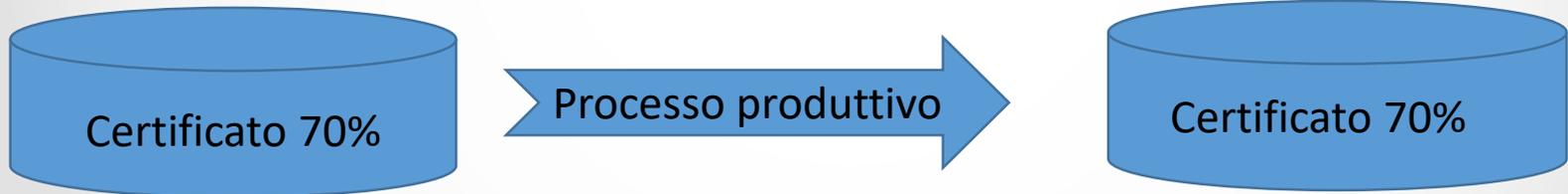
Prodotto finito



Metodo della Separazione Fisica e Sistema del trasferimento

Materia prima

Prodotto finito



E' proprio di aziende che sono in grado di mantenere la **separazione** del processo di produzione del materiale certificato da quello non certificato

La separazione può essere:

- **nello spazio,**
- **nel tempo,**
- **tramite permanente identificazione.**

Metodi di controllo per il “certificato misto”

nel prodotto finito io **inserisco** sia
materia prima certificata +materia prima non certificata

Non certificata si chiama:

- FSC: Controlled Wood
- PEFC: Proveniente da fonti controllate

PEFC.

Metodo della Percentuale (semplice o mobile)

$$P = \frac{V_c}{V_c + V_o} \times 100$$

P= percentuale certificata

V_c= Volume materia prima certificata

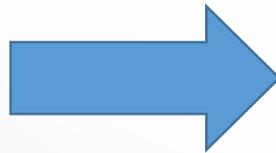
V_o= Volume della porzione non certificata

Metodo dei Crediti di Volume

Mette in relazione la % di input certificato presente nella materia prima con la quantità di prodotto finito che può essere venduta come certificata al netto del fattore di conversione.

Es; Se il volume di materiale certificato in entrata è di 70m^3 (es 100m^3 con dichiarazione 70% certificato PEFC) ed il fattore di conversione è 0,60 (cioè 1m^3 di tondo rende $0,60\text{m}^3$ di legname segato) l'Organizzazione ottiene crediti di volume pari

a 42m^3 di legname segato.



Quindi vendo materiale certificato per 42m^3

FSC

Sistema della Percentuale (semplice o rolling average)

$$P = \frac{V_c}{V_c + V_o} \times 100$$

P= percentuale certificata

V_c= Volume materia prima certificata

V_o= Volume della porzione totale

Sistema dei crediti

Mette in relazione la % di input certificato nella materia prima con la quantità di prodotto finito che si può vendere come certificata al netto del fattore di conversione.



Un aspetto fondamentale comune ad ambedue gli standard è il concetto di

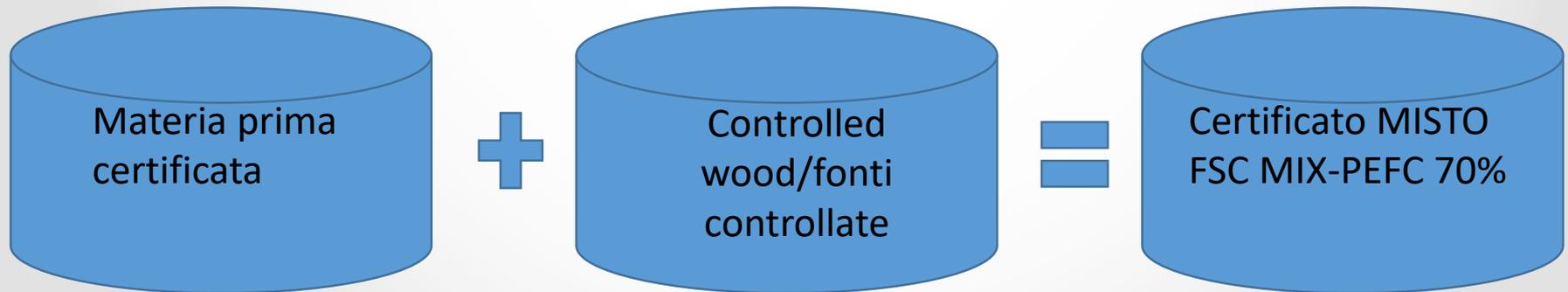
“periodo di riferimento o claim period”

**Il periodo di riferimento del mio processo produttivo al quale voglio applicare
il Sistema di Controllo;**

- Ad es. Il Sistema del Trasferimento o il Metodo della Separazione Fisica si prestano molto bene ad un processo produttivo che lavora per “commessa”.
- Ad es. Il Sistema dei Crediti o il Metodo dei Crediti di Volume si prestano molto all’utilizzo in processi produttivi “in continuo” quindi ad es. produzione di pannelli oppure produzione di bobine di carta.

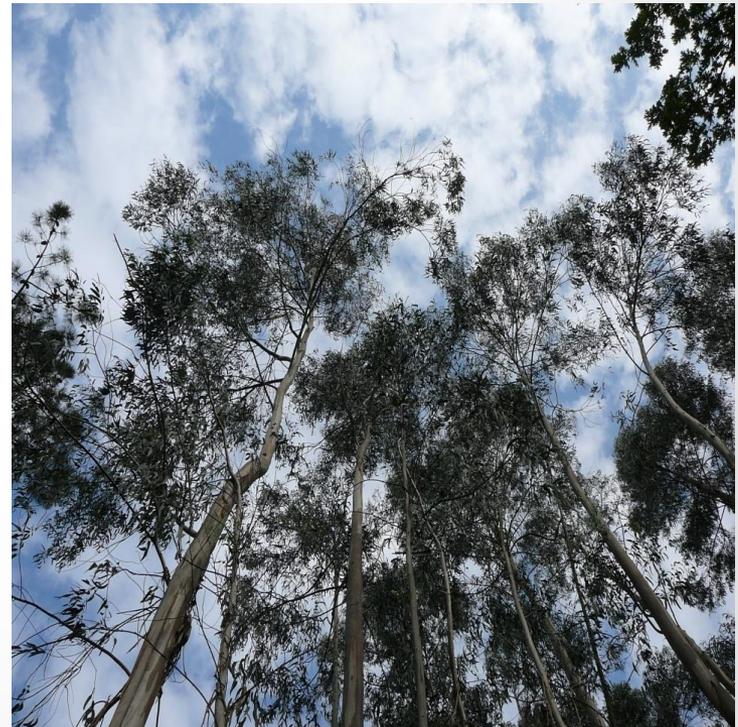
I concetti di:

- Fonti Controllate (PEFC)
- Controlled wood (FSC)



E' la porzione di materiale non certificata che, mescolata con il materiale certificato, può entrare in un processo produttivo che porterà ad un prodotto
FSC MIX o PEFC non 100%

**Serve per aumentare i
volumi di materiale
certificato**



FSC Controlled wood

Lo standard di riferimento è il 40 005 V 3-1 ed il controlled Wood è materiale legnoso che **NON proviene da:**

- Tagli illegali,
- Tagli effettuati in violazione dei diritti tradizionali e civili,
- Da foreste dove Alti Valori di Conservazione vengono minacciati dalle attività di gestione,
- Da foreste convertite in piantagioni o in forme d'uso del suolo non forestali,
- Da foreste in cui sono piantati alberi geneticamente modificati.

Per avere Controlled Wood l'unico modo è :

- Avere foreste certificate secondo lo standard FSC STD 30 010
- Dare evidenza di una completa implementazione del processo di DUE DILIGENCE richiesto dallo standard FSC STD 40 005 che ha dato un risultato di BASSO RISCHIO

DUE
DILIGENCE

Basso
rischio

Controlled
Wood

PEFC, Materiale controllato

Lo standard di riferimento è ITA 1002 2013 ed il materiale controllato è materiale legnoso che **NON** proviene da:

- Tagli non conformi a legislazione locale,
- Tagli non conformi a legislazione vigente nel paese di abbattimento (problem fiscali, doganali ecc)
- Utilizzo di organismi geneticamente modificati
- Conversione di boschi in altri tipi di vegetazione

Per avere materiale controllato

l'unico modo è :

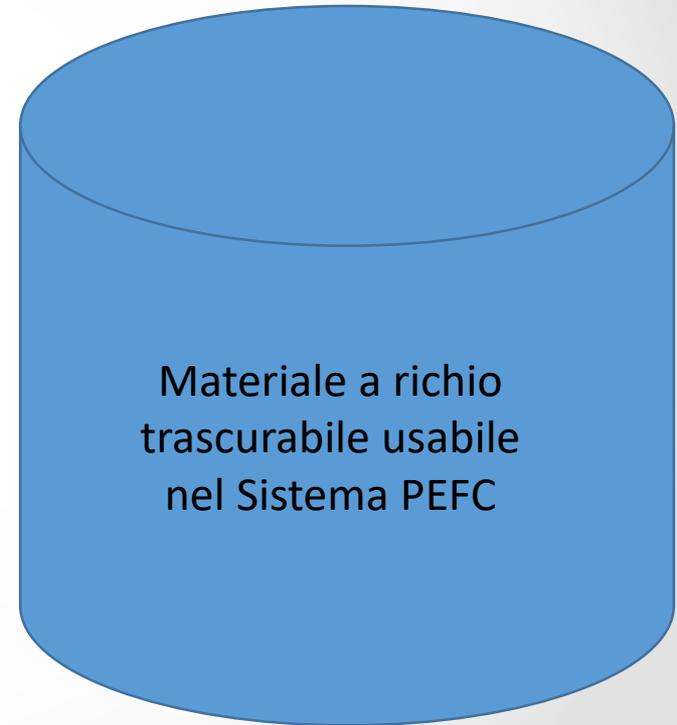
- Avere foreste certificate secondo lo standard ITA 1001
- Dare evidenza di una completa implementazione del processo di DUE DILIGENCE richiesto dallo standard ITA 1002-2013 che ha dato un risultato di “rischio trascurabile”

Un aspetto che complica le cose!!!!

Due Diligence PEFC accetta come giustificazione per l'attribuzione ad un materiale legnoso non certificato PEFC di livello di rischio TRASCURABILE anche altre certificazioni forestali (FSC-FSC CW-TLV-OLB ecc).

NON E' LO STESSO PER FSC che **NON** riconosce come valide a giustificazione di un livello di rischio basso certificazioni differenti da quella FSC

Nel caso del PEFC



Nel caso del FSC



Certificazioni CoC e EUTR

REGOLAMENTO (UE) N. 995/2010 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL
CONSIGLIO del 20 ottobre 2010:

Publicato 20 Ottobre 2010

Entrato in vigore il 03 Marzo 2013

STABILISCE GLI OBBLIGHI DELLE AZIENDE CHE
TRATTANO LEGNO E PRODOTTI DA ESSO DERIVATI

Certificazioni CoC e EUTR

Obiettivi del regolamento

Prevenire l'immissione sul mercato interno CE di legname tagliato illegalmente o di prodotti da esso derivati .



Certificazioni CoC e EUTR

Sia FSC che PEFC prevedono una DDS da svilupparsi secondo tre fasi:

- **Raccolta informazioni** (specie, nazione di origine, nome del fornitore, documenti di acquisto ecc)
- **Definizione del rischio** (sulla base dei documenti acquisiti stabilisco il livello di rischio)
- **Mitigazione del rischio/gestione delle forniture a rischio significativo:** se il livello di rischio non è trascurabile devo cercare di mitigarlo

Certificazioni CoC e EUTR

Tutte queste informazioni sono esattamente le stesse che chiede il regolamento EUTR agli **OPERATORI** per cui *a lato pratico* la Certificazione della CoC aiuta in due diversi modi:

- Reperimento pratico delle informazioni
- Abitudine “psicologica” **a richiedere le informazioni**

Certificazioni CoC e EUTR

- Legno ok di **Conlegno** considera sufficienti le certificazioni CoC (FSC-PEFC) per considerare “ mitigato il rischio” della fornitura:
- ES:
 - **Fase 1:** Raccolta informazioni: Specie Ipè provenienza Brasile
 - **Fase 2:** Definizione livello di rischio; la Nazione di origine Brasile è considerate ad alto rischio così come la specie Ipè. Quindi la fornitura è ad **alto rischio**
 - **Fase 3:** Mitigazione del rischio ; il mio fornitore è certificato FSC o PEFC e quindi la mia fornitura secondo Legno ok il rischio è mitigato.

Documenti da sviluppare per le certificazioni CoC:

Manuale/procedura che deve “rispondere” a tutti i requisiti applicabili dello standard.

Identificazione del personale responsabile dei diversi processi aziendali che in qualche modo entrano a far parte della CoC:

- Resp acquisti
- Resp produzione
- Resp vendite
- Resp uso logo
- Resp sicurezza
- Resp. gestione documenti

Registro di carico e scarico con credit account se necessario

Considerazioni finali

Quanto può essere importante una Certificazione della CoC nei momenti in cui le congiunture economiche sono sfavorevoli:

Maggiore/semplificata penetrazione nel mercato.



Luigi Bovolenta
Control Union Italia srl
P.Le Filippo il Macedone n 89
Roma
lbovolenta@controlunion.com
342 651 42 92

Grazie